

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico (Raccomandazione del 23 maggio 2018)	CAPACITA' (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
RELAZIONE CON GLI ALTRI	3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;	Capacità di spiegare il mondo usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie scientifiche per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. Le competenze in tecnologia e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze per dare risposta ai bisogni degli uomini.
COSTRUZIONE DEL SÉ	4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. Competenze in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale;	Alfabetizzazione digitale. Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di agire da cittadini responsabili di partecipare alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Capacità di agire su idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione dei problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta	Saper interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo Costruire conoscenze significative e dotate di senso esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle Operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

2.1 COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI

Nella tabella che segue ciascun docente indichi l'asse culturale cui appartiene la propria disciplina e le competenze che si intendono sviluppare per l'anno scolastico in corso.

COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

ASSE CULTURALE MATEMATICO

ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

(Per ciascuna competenza esplicitare le corrispondenti conoscenze e abilità)

COMPETENZA N. 1 (ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO)	
Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti anche relativamente complessi sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni, valutando i pro	
CG-2, 8, 10, 12	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione dei materiali. • Controlli sui materiali sui semilavorati e sui prodotti. • Tecniche di lavorazione specifiche. • Normative rilevanti in relazione all'area di attività. • Strumenti di ricerca tradizionali e informatici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti di lavoro. • Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali. • Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili. • Redigere ed interpretare distinte base e cicli di lavorazione in differenti contesti di lavoro. • Predisporre preventivi di massima dei costi di realizzazione.

COMPETENZA N. 4 (ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO)	
Gestire le attività di realizzazione e di controllo di un bene/manufatto, applicando le indicazioni progettuali, verificando la conformità fra progetto e prodotto, utilizzando le opportune tecniche di lavorazione automatica sulla base del progetto, selezionando le materie prime e/o i materiali adatti alla realizzazione del	
prodotto	
CG-8, 11, 12	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Normative tecniche rilevanti in relazione all'area di attività. • Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte ecc.) e le istruzioni per predisporre le diverse fasi e/o cicli di lavorazione. • Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore. • Selezionare materie prime e/o materiali e/o semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto.

COMPETENZA N. 6 (ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO)

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a semplici realtà economico-produttive individuando i vincoli aziendali e di mercato. Contribuire alla elaborazione, implementazione e attuazione di piani industriali/commerciali con riferimento a realtà economico-produttive più complesse.

CG-1, 8, 10

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Il ciclo della gestione aziendale. • Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale. • Nozioni di logistica e gestione del magazzino e relativi strumenti applicativi. • Lessico specifico di settore anche in lingua inglese. • Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione (soprattutto in ambito nazionale). • I principali modelli di organizzazione aziendale e di divisione del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le attività correlate ai processi di logistica e gestione del magazzino e contribuire all'utilizzo dei principali strumenti di gestione di tali attività. • Individuare le caratteristiche e la durata dei cicli aziendali. • Individuare le caratteristiche dei principali modelli organizzativi e dei processi di produzione, evidenziandone vantaggi e svantaggi. • Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) nazionali.

COMPETENZA N. 7 (ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO)

Saper individuare ed applicare le norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, identificare le situazioni di rischio per sé e per gli altri.

CG-11,12

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Legislazione e normativa di riferimento per la protezione dell'ambiente. • Normativa di riferimento in relazione ai prodotti ed ai processi produttivi del settore di attività. • Il ciclo di vita dei prodotti, riciclo, riuso e recupero dei materiali. • Nozioni di primo soccorso, BLS 	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia e sostenibilità ambientale. • Applicare le norme vigenti sulla salute e sicurezza degli utenti e dei consumatori in relazione ai prodotti di riferimento. • Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza. • Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza.

3 - OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI

COMPRESENZA

La disciplina favorisce l'attività interdisciplinare, in modo particolare con le materie di *Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento* (Modellistica e confezioni) in cui sono previste quattro ore di compresenza su quattro settimanali.

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo: EDUCAZIONE CIVICA
SINTESI (motivazione, finalità risultati attesi) L'Agenda 2030 rappresenta il nuovo quadro di riferimento globale per l'impegno nazionale e internazionale teso a trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del pianeta, quali l'estrema povertà, i cambiamenti climatici, il degrado dell'ambiente e le crisi sanitarie. Garantire il benessere di tutte le persone, lo sviluppo economico, la protezione dell'ambiente ponendo l'attenzione sulla filiera tessile.
COMPETENZE Essere in grado di riconoscere i tessili ecosostenibili.
CONOSCENZE Conoscere la circolarità dei materiali tessili.
ABILITA' Riconoscere le strategie per ridurre le particelle inquinanti durante i lavaggi.
UDA di riferimento: Educazione Civica

U.D.A. INTERDISCIPLINARI	Per ulteriori indicazioni si fa riferimento al documento del consiglio di classe
1	IMPARANDO AD ESSERE SICURI
2	STRUTTURANDO E DESTRUTTURANDO: IL CAPOSPALLA IN OGNI FORMA
3	FANTASIA DI TAGLI
4 (PCTO)	L'ECOSOTENIBILITÀ CHE FA MODA

Trimestre

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 1. LE NOBILITAZIONI: DALLA FIBRA AL CAPO
UDA di riferimento: Nozioni fondamentali in merito alle caratteristiche e alle funzioni delle nobilitazioni.
SINTESI (motivazione, finalità risultati attesi) Conoscere il valore aggiunto dato dalle nobilitazioni, la loro classificazione e le loro finalità.
COMPETENZE Essere in grado di valutare le nobilitazioni più opportune per ogni precisa funzione.
CONOSCENZE Conoscere la tintura e i sistemi tintoriali più utilizzati Conoscere i coloranti (naturali e sintetici), le loro proprietà e le loro classi Conoscere le principali tipologie di stampa Conoscere le principali nobilitazioni con obiettivi funzionali ed estetici Conoscere l'importanza delle analisi sulla solidità del colore Conoscere i pericoli legati alle nobilitazioni e all'uso di coloranti Conoscere i principali enti predisposti al controllo tessile
ABILITA' Distinguere le principali nobilitazioni dall'effetto finale sul tessuto Scegliere la nobilitazione più adatta all'effetto finale che si vuole ottenere

Riconoscere lo stadio di lavorazione in cui è stato tinto un tessile colorato Riconoscere le diverse tecnologie di stampa e comprenderne gli effetti Riconoscere i pericoli maggiori esistenti negli ambienti di nobilitazione
UDA di riferimento: n. 4 L'ECOSOSTENIBILITÀ CHE FA MODA (PCTO)
COMPRESENZA: Riciclo di un abito precedentemente realizzato dalla classe: tecniche di tintura su tessuto e creazione di piccole applicazioni con scarti tessili.

Pentamestre

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 2. LA FUNZIONE DEGLI INTERNI E MERCERIE
UDA di riferimento: Nozioni fondamentali in merito alle caratteristiche e alle funzioni dei materiali di completamento SINTESI (motivazione, finalità risultati attesi) Conoscere ciò che distingue le mercerie funzionali dalle mercerie decorative COMPETENZE Essere in grado di analizzare un capo in tutte le sue strutture, interne ed esterne CONOSCENZE Conoscere i principali tipi di interni (fodere, interfodere, fettucce). Conoscere la funzione dei principali interni. Conoscere la denominazione e le caratteristiche delle principali mercerie decorative Conoscere le problematiche di manutenzione e i principali difetti che possono compromettere la qualità delle mercerie. ABILITA' Riconoscere i principali tipi di interni, selezionando i più corretti, secondo le caratteristiche del tessuto e del capo. Distinguere le mercerie funzionali dalle mercerie decorative. Riconoscere le diverse mercerie decorative, selezionando quella più adatta alla situazione COMPRESENZA: Scampionatura; preparazione di un piccolo campionario di fodere, di interni e mercerie.

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 3. DALLA PROGETTAZIONE DEL CAPO AL PIAZZAMENTO
UDA di riferimento: -Strategie aziendali -Cool hunting -Piazzamento -Piano taglie SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi) Prime fasi del processo produttivo, definizione della strategia aziendale, importanza delle ricerche di mercato e dei cacciatori di tendenze, per poi arrivare alla vera e propria ideazione del capo, con la realizzazione di figurini e la compilazione della scheda tecnica (descritta e presentata in tutte le parti principali). COMPETENZE Saper redigere la scheda tecnica di un capo e le sue parti principali; Saper procedere nei processi di sfidattamento, rifinitura e digitalizzazione delle sagome; Saper fare un piazzamento considerando l'altezza, diritto filo, sbieco, verso; Saper eseguire un piazzamento tradizionale e informatizzato. CONOSCENZE Conoscere i fattori principali che incidono sulle strategie aziendali, l'importanza delle analisi di mercato e del cool hunting; Conoscere la scheda tecnica di un capo e le sue parti principali; Conoscere i processi di sfidattamento, rifinitura e digitalizzazione delle sagome; ABILITA' Comprendere i dati delle analisi di mercato. Comprendere i suggerimenti stilistici offerti dai quaderni di tendenza; Leggere e capire i dati presenti in scheda tecnica, iniziando anche a compilarne alcune parti; Intervenire su sagome e modelli sartoriali rendendoli adatti alla produzione industriale COMPRESENZA: Laboratorio di maglieria.

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 4. LA SALA TAGLIO E I SUOI STRUMENTI
UDA di riferimento: -Commessa di taglio -Strumenti e le diverse attrezzature per la stesura -Piegatura sartoriale -Attrezzature e i macchinari impiegati nel taglio, compresi quelli che ricorrono a nuove tecnologie
SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi) Conoscere tutti i passaggi all'interno della sala taglio affrontando tutte le tematiche relative alla commessa, alla stesura e al taglio effettivo.
COMPETENZE Saper redigere commesse di taglio sia libere sia obbligate;
CONOSCENZE Conoscere le commesse di taglio e gli elementi che le caratterizzano; Conoscere gli strumenti e le diverse attrezzature per la stesura, Conoscere l'esistenza di tessuti che richiedono attenzioni particolari durante le operazioni di stesura e taglio;
ABILITA' Leggere una commessa di taglio, traendone le principali informazioni, Distinguere i diversi strumenti di stesura, scegliendo il più adatto nelle diverse situazioni; Suggerire e applicare strategie adatte a intervenire su tessuti particolari.
UDA di riferimento: n. 3 FANTASIA DI TAGLI
COMPRESENZA: Studio, analisi e classificazione delle cuciture; preparazione di etichette di manutenzione per i nuovi capi progettati.

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 5. I PROCESSI DI CONFEZIONE
UDA di riferimento: -Commessa di confezione -Processi di confezione, dai più artigianali a quelli industrializzati -La macchina per cucire e i suoi componenti principali -Processi di confezione della maglieria
SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi) Assemblamento del capo con i vari passaggi per la confezione dello stesso.
COMPETENZE Saper come vengono trasmesse le istruzioni di confezione; Saper riconoscere i punti cucitura; Saper identificare i diversi processi di confezione della maglieria calata, tagliata, integrale.
CONOSCENZE Conoscere funzione e aspetto di una commessa di confezione; Conoscere cosa si intende per punto di cucitura e l'importanza della sua lunghezza. Conoscere alcune tipologie di punti applicabili; Conoscere i diversi processi di confezione della maglieria (calata, tagliata, integrale, ecc.
ABILITA' Comprendere le informazioni principali presenti in una commessa di confezione; Distinguere i principali tipi e punti di cucitura, selezionando quelli più adatti alle diverse situazioni; Riconoscere le diverse tipologie di maglieria, analizzando cuciture, finte e colletti.
UDA di riferimento: n. 2 STRUTTURANDO E DESTRUTTURANDO: il capo spalla in ogni forma
COMPRESENZA: Il piazzamento industriale: simulazione di un piazzamento industriale con pezzi di tessuto; il modello industriale: analisi dal vero e studio di un modello industrializzato.

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 6. TEMPI E METODI NELLA FILIERA TESSILE
UDA di riferimento: - La filiera produttiva nei suoi aspetti generali
SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi) Processi produttivi industriali: dalla fibra al capo finito e commercializzato.
COMPETENZE Saper stabilire tempi e metodi nella filiera produttiva del tessile/abbigliamento
CONOSCENZE Tempi e metodi nella filiera tessile; Conoscere le caratteristiche che hanno reso importanti i distretti industriali.
ABILITA' Iniziare a valutare i presupposti di un buon metodo. Identificare elementi che incidono sui tempi di lavorazione.
COMPRESENZA: il prodotto tessile non solo per l'abbigliamento.

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
Modulo 7. SICUREZZA SUL LAVORO
UDA di riferimento: -Analizzare i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche, facendo particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
SINTESI (motivazione, finalità e risultati attesi) Informazione, formazione, addestramento per la riduzione del rischio nell'ambiente di lavoro.
COMPETENZE Saper muoversi nella legislazione di sicurezza inerente alla direttiva macchine e al marchio CE, i principali Dispositivi di Sicurezza Individuale (DPI) e, più nello specifico, il rischio incendi.
CONOSCENZE Conoscere le normative inerenti la sicurezza sul lavoro, sia in generale, sia con particolare attenzione alla movimentazione carichi e al rischio chimico.
ABILITA' Riconoscere i cartelli di pericolo inerenti le prime lavorazioni meccaniche, la movimentazione dei carichi e il rischio chimico; Riconoscere i principali DPI, utilizzandoli correttamente quando richiesto.
UDA di riferimento: n. 1 IMPARANDO AD ESSERE SICURI
COMPRESENZA: Approfondimento del Decreto legislativo 81/2008: studio e analisi dei rischi attesi e dei DPI nell' ambiente di lavoro. Ricerche di foto dal web e creazione di power-point.

4 - OBIETTIVI MINIMI PER ALLIEVI BES/DSA
<ul style="list-style-type: none"> ○ Avere rispetto di sé e degli altri. X ○ Rispettare le regole più elementari della buona educazione. ○ Saper ascoltare l'altro. Collaborare con i compagni. X ○ Imparare a intervenire nel momento opportuno.
<ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisire termini e convenzioni proprie della materia. ○ Prendere sicurezza di sé nell'ambito della disciplina e della futura professione. X ○ Saper coordinare il proprio lavoro sequenzialmente e in maniera ordinata. X ○ Collaborare con il gruppo. X
<ul style="list-style-type: none"> ○ Portare sempre il materiale necessario (libro) ○ Utilizzare in modo appropriato gli strumenti di lavoro. ○ Mantenere in ordine e pulita la propria postazione di lavoro. ○ Portare avanti e a termine individualmente e/o in gruppo un lavoro programmato. X ○ Coordinare il lavoro pratico con il proprio gruppo. ○ Organizzare e tenere in ordine costantemente il proprio ricettario.

5 - METODOLOGIA

Mediazione didattica (metodi)	Soluzioni organizzative (Mezzi)	Spazi
Flipped Classroom	Testi X	Aula X
Debate	Lavagna/ LIM X	Aula virtuale
Peer To Peer	Vocabolari	Aula multimediale
Cooperative Learning X	Materiale in fotocopia	Spazi laboratoriali X
Didattica breve	Giornali	Azienda Istituto
Lezione Frontale	Supporti multimediali	Visite guidate X
Lettura ed interpretazione del testo X	Stage	Altro (specificare)
Lezione introduttiva	Altro (specificare)	
Approfondimento disciplinare con contestualizzazione del problema		
Attività laboratoriale X		
Costruzione di mappe/schemi X		
Utilizzo delle fonti (indicare quali)		
Analisi critica		
Lavori di gruppo X		
- Eterogenei al loro interno		
- Per fasce di livello		
Tutoraggio		
Altro: specificare		

6 STRUMENTI DI LAVORO	
Libro di Testo	X
Risorse digitali libro di testo	X
Risorse digitali in rete (link, videolezioni, mappe)	X
App Google: (specificare quali)	
Testi didattici di supporto	
Chat WhatsApp	
Stampa specialistica	
Materiali autoprodotti dall'insegnante	X
Scheda predisposta dall'insegnante	
App Case Editrici	
Personale Computer	X
Tablet	
Sussidi audiovisivi	
Film	
Documentario	
Filmato didattico	X
Video-registrazioni	
Altro: (specificare)	

7 - Valutazione e verifica			
Competenze	Capacità	Conoscenze	Voto in decimi
Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto, organico e creativo.	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	Complete, con approfondimenti autonomi.	9-10
Affronta compiti anche complessi in modo corretto.	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.	Sostanzialmente complete.	8
Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con lievi incertezze.	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	Conosce gli elementi essenziali, fondamentali.	7
Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi nonostante qualche incertezza.	Comunica in modo semplice, con sufficiente chiarezza e correttezza; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose; individua gli elementi essenziali del programma.	Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e /o profonde	6
Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione.	Riferisce in modo frammentario e generico; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	Incerte ed incomplete.	5
Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori.	Comunica in modo stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti più elementari.	Frammentarie e lacunose.	4
Anche se guidato commette gravissimi errori nell'esecuzione di esercizi semplici.	Comunica decisamente in modo stentato e improprio e non riesce a cogliere concetti e relazioni essenziali.	Gravemente lacunose.	3

7.1 – Strumenti di verifica

- ^ Prove autentiche
- ^ Prova esperta
- ^ Analisi del testo legislativo
- ^ Prove pratiche
- ^ Esercitazioni di gruppo

Verifiche scritte

- Quesiti
- Vero/falso
- Scelta multipla
- Completamento
- Libero
- Restituzione elaborati corretti/feedback
- Test on line (Google Moduli, Altro)
- App didattiche (Geogebra, Coogle, Kahoot, Padlet..altro)
- Presentazioni (PPT, Relazioni, Altro)
- Laboratori virtuali
- Altro (specificare)

Verifiche orali

- Interrogazione
- Intervento
- Dialogo
- Discussione
- Ascolto
- Altro

8 – Rubriche valutative degli apprendimenti

LIVELLO
0 (insufficiente)
1 (base) Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
2 (intermedio) Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
3 (avanzato) Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

STRATEGIE DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione ed analisi dei test d'ingresso, di quelli intermedi del I e II periodo X • Corsi di recupero e rafforzamento X • Rallentamento didattico X • Studio assistito in classe • Sportello didattico
BES (Bisogni Educativi Speciali)	Saranno individuati Piani Educativi Personalizzati dai Consigli di classe, così come definito nel Piano di Inclusione previsto dal dlgs 66/2017
Misure dispensative/compensative Ove dovesse occorrere un caso di DSA L.170	<p>Si adotteranno (a seconda del caso) le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dispensare dai compiti a casa o in classe; • dispensare dalla lettura in classe ad alta voce; • dispensare dall'esercizio scritto; • dispensare da test a tempo; • compensare assegnando un maggior tempo per lo svolgimento di una prova; • compensare con materiale predisposto dal docente; • compensare con l'ausilio del compagno affidabile e generoso (peer to peer); • compensare esigendo solo risposta orale; • compensare con adeguati mezzi multimediali: • Sintonizzatore vocale, domande con risposte a scelta o vero/falso, mappe concettuali, utilizzo di Lim in tutte le sue applicazioni.

La presente programmazione è suscettibile di modifiche o integrazioni nel corso dell'anno scolastico, in considerazione dei ritmi di apprendimento, degli interessi emersi e del tempo effettivamente a disposizione.

DATA 27/11/2024

FIRMA

Prof. Franco D'Ambrosio